



**Dove solo l'acqua  
non basta**

## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA ACIDO CITRICO

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ACIDO CITRICO

Numero del prodotto

Sinonimi; nomi commerciali CITRIC ACID MONOHYDRATE, 2,3-DIHYDROXY-1,2,3 PROPANE TRICARBOXYLIC ACID, CITRIC ACID MONO E330 20-100M CB, CITRIC ACID MONO GRAN E330, CITRIC ACID 1AQ FCC ED7, CITRIC ACID MONO E330 8-80M LT, CITRIC ACID MONO E330, CITRIC ACID MONO SUNSHINE, CITRIC ACID MONO SUNSHINE O&G, CITRIC ACID MONO E330 8-80M RZ, CITRIC ACID 1AQ, CITRIC ACID MONO F6000, CITRIC ACID MONO WFG JBN, CITRIC ACID MONO MED N1560, CITRIC ACID MONO JIU JBN, CITRIC ACID MONO LAU JBN, CITRIC ACID MONO JGY JBN, CITRIC ACID MONO LTY JBN, CITRIC ACID MONO E330 5 30M CB, CITRIC ACID MONO N1560

Numero di registrazione REACH 01-2119457026-42-XXXX

Numero CAS 5949-29-1

EU index number 607-750-00-3

Numero CE 201-069-1

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Industria Alimentare Cosmetica applicazione industriale Detergente. Farmaceutico Feed Additive Per ulteriori informazioni, vedere lo scenario d'esposizione allegato.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore SEPCA SRL  
Via Guido Rossa 13  
42023  
Cadelbosco Sopra (RE)  
Italy  
00 39 0522 911000  
00 39 0522 911081  
sepca@sepca.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)

## ACIDO CITRICO

**Numero telefonico nazionale di emergenza** AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H335
Pericoli per l'ambiente	Non Classificato

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Numero CE	201-069-1
-----------	-----------

##### Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	Attenzione
Indicazioni di pericolo	H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.
Consigli di prudenza	P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ Proteggere il viso. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

#### 2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Sostanze

Nome del prodotto	ACIDO CITRICO
Numero di registrazione REACH	01-2119457026-42-XXXX
EU index number	607-750-00-3
Numero CAS	5949-29-1
Numero CE	201-069-1

## ACIDO CITRICO

**Commenti sulla composizione** I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Portare immediatamente il soggetto interessato all'aria aperta. Sciacquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.
<b>Contatto con la pelle</b>	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se il disagio continua.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Allontanare il soggetto interessato dalla fonte di contaminazione. Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

<b>Inalazione</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Può provocare grave irritazione oculare.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

<b>Note per il medico</b>	Nessuna raccomandazione specifica. In caso di dubbi, consultare immediatamente un medico.
---------------------------	---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Estinguere con schiuma resistente all'alcool, diossido di carbonio, polvere secca o acqua nebulizzata.
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

<b>Pericoli specifici</b>	Ossidi delle seguenti sostanze: Carbonio.
---------------------------	---

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.
--	---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Precauzioni personali</b>	Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare di inalare la polvere. Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
------------------------------	--

#### 6.2. Precauzioni ambientali

<b>Precauzioni ambientali</b>	Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.
-------------------------------	--

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## ACIDO CITRICO

### Metodi per la bonifica

Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza. Etichettare i recipienti contenenti materiali di scarto e contaminati e rimuoverli dall'area il prima possibile. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Raccogliere e riporre all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.

### 6.4. Riferimenti ad altre sezioni

**Riferimenti ad altre sezioni** Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

**Precauzioni d'uso** Evitare le fuoriuscite. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la manipolazione che provoca la formazione di polvere. Evitare di inalare la polvere. Predisporre una ventilazione adeguata.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

**Precauzioni per l'immagazzinamento** Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare soltanto nel recipiente originale. Conservare a temperature non superiori a 30°C. Conservare lontano dai seguenti materiali: Agenti ossidanti.

### 7.3. Usi finali particolari

**Usi finali specifici** Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

**Commenti sugli ingredienti** Nessun limite di esposizione noto per l'ingrediente/gli ingredienti.

**PNEC**

- acqua dolce; 0.44 mg/L
- acqua marina; 0.044 mg/L
- Sedimenti (acqua dolce); 7.52 mg/kg
- Sedimenti (acqua marina); 0.752 mg/kg
- Suolo; 29.2 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Dispositivi di protezione



**Controlli tecnici idonei** Predisporre una ventilazione adeguata.

**Protezioni per gli occhi/il volto** Indossare occhiali conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto oculare. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche e alla polvere. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

**Protezione delle mani** Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Cloruro di polivinile (PVC). Gomma (naturale, lattice). Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

## ACIDO CITRICO

<b>Altra protezione della pelle e del corpo</b>	Indossare un grembiule in gomma. Indossare calzature in gomma.
<b>Misure d'igiene</b>	Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti che hanno subito contaminazione.
<b>Protezione respiratoria</b>	Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per particelle, tipo P2. EN 136/140/141/145/143/149

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	Polvere fine. Solido cristallino.
<b>Colore</b>	Incolore. o Bianco.
<b>Odore</b>	Inodore.
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>pH</b>	pH (soluzione diluita): 1.85 @ 5%
<b>Punto di fusione</b>	135 - 152°C
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non applicabile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile.
<b>Fattore di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Il prodotto non è infiammabile.
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Altra infiammabilità</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità di vapore</b>	Non applicabile.
<b>Densità relativa</b>	1.542 - 1.665 @ 20°C
<b>Densità apparente</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>La solubilità/le solubilità</b>	~ 880 g/l acqua @ 20°C Solubile in acqua. Solubile nei seguenti materiali: Alcoli.
<b>Coefficiente di ripartizione</b>	log Pow: -1.8 - -0.2
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	345°C
<b>Viscosità</b>	Non applicabile.
<b>Proprietà esplosive</b>	Non è considerato esplosivo.
<b>Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Proprietà ossidanti</b>	Non soddisfa i criteri per la classificazione come ossidante.

#### 9.2. Altre informazioni

## ACIDO CITRICO

<b>Indice di rifrazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Dimensioni delle particelle</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Peso molecolare</b>	210.14
<b>Volatilità</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Concentrazione di saturazione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Temperatura critica</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Composto organico volatile</b>	Nessuna informazione disponibile.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

**Reattività** A questo prodotto non sono associati pericoli di reattività noti.

#### 10.2. Stabilità chimica

**Stabilità** Stabile alle normali temperature ambiente.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

**Possibilità di reazioni pericolose** Non determinate.

#### 10.4. Condizioni da evitare

**Condizioni da evitare** Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Evitare la generazione e la diffusione della polvere.

#### 10.5. Materiali incompatibili

**Materiali da evitare** Agenti ossidanti forti. Alcali forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

**Prodotti di decomposizione pericolosi** Il fuoco provoca: Diossido di carbonio (CO<sub>2</sub>). Monossido di carbonio (CO).

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta - orale

**Tossicità acuta orale (DL<sub>50</sub> mg/kg)** 5.400,0

**Specie** Topo

**STA orale (mg/kg)** 5.400,0

##### Tossicità acuta - dermica

**Tossicità acuta dermica (DL<sub>50</sub> mg/kg)** 2.000,0

**Specie** Ratto

##### Corrosione/irritazione cutanea

**Corrosione/irritazione cutanea** Nessuna informazione disponibile.

##### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi** Irritante per gli occhi.

## ACIDO CITRICO

### Sensibilizzazione respiratoria

**Sensibilizzazione respiratoria** Nessuna informazione disponibile.

### Sensibilizzazione cutanea

**Sensibilizzazione cutanea** Nessuna informazione disponibile.

### Mutagenicità delle cellule germinali

**Genotossicità - in vitro** Negativo.

**Genotossicità - in vivo** Negativo.

### Cancerogenicità

**Cancerogenicità** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità per la riproduzione

**Tossicità per la riproduzione - fertilità** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

**STOT - esposizione singola** Può irritare le vie respiratorie.

### Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

**STOT - esposizione ripetuta** Nessuna informazione disponibile.

### Pericolo in caso di aspirazione

**Pericolo in caso di aspirazione** Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Inalazione** Può irritare le vie respiratorie.

**Ingestione** Può provocare disagio se ingerito.

**Contatto con la pelle** La polvere può irritare la pelle.

**Contatto con gli occhi** Irritante per gli occhi.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

**Ecotossicità** I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

### 12.1. Tossicità

**Tossicità** Non è considerato tossico per i pesci.

### Tossicità acquatica acuta

**Tossicità acuta - pesci** CL<sub>50</sub>, 96 hours: 440 - 706 mg/L, Pesci

**Tossicità acuta - invertebrati acquatici** CE<sub>50</sub>, 24 ore: 1535 mg/L, Daphnia magna

### 12.2. Persistenza e degradabilità

**Persistenza e degradabilità** Il prodotto è biodegradabile.

**Domanda biologica di ossigeno** 0.526 g O<sub>2</sub>/g sostanza

**Domanda chimica di ossigeno** 0.728 g O<sub>2</sub>/g sostanza

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

## ACIDO CITRICO

**Potenziale di bioaccumulo** Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

**Coefficiente di ripartizione** log Pow: -1.8 - -0.2

### 12.4. Mobilità nel suolo

**Mobilità** Il prodotto è solubile in acqua.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

**Risultati della valutazione PBT e vPvB** Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

### 12.6. Altri effetti avversi

**Altri effetti avversi** Non determinate.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

**Informazioni generali** I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.

**Metodi di smaltimento** Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

**Generale** Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile.

### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

### 14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

### 14.5. Pericoli per l'ambiente

**Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino**

No.

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

**Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC** Non applicabile.

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## ACIDO CITRICO

### Legislazione UE

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato).

Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

### Inventari

#### UE (EINECS/ELINCS)

Tutti gli ingredienti sono elencati o esenti.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

## ACIDO CITRICO

<b>Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza</b>	<p>STA: Stima della tossicità acuta.</p> <p>ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.</p> <p>ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.</p> <p>CAS: Chemical Abstracts Service.</p> <p>DNEL: Livello derivato senza effetto.</p> <p>IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.</p> <p>IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.</p> <p>Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.</p> <p>CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.</p> <p>DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.</p> <p>PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.</p> <p>PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.</p> <p>REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.</p> <p>RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.</p> <p>vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.</p> <p>IARC: International Agency for Research on Cancer.</p> <p>MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.</p> <p>cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.</p> <p>BCF: Fattore di bioconcentrazione.</p> <p>BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.</p> <p>CE<sub>50</sub>: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.</p> <p>LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.</p> <p>LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.</p> <p>NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.</p> <p>NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.</p> <p>NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.</p> <p>LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.</p> <p>DMEL: Livello derivato con effetti minimi.</p> <p>EL50: limite di esposizione 50</p> <p>hPa: Hektopaskal</p> <p>LL50: Caricamento letale cinquanta</p> <p>OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico</p> <p>POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua</p> <p>Autorespiratore contenuta: SCBA</p> <p>STP Impianto di depurazione</p> <p>VOC: composti organici volatili</p>
<b>Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni</b>	<p>Acute Tox. = Tossicità acuta</p> <p>Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)</p> <p>Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)</p>
<b>Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati</b>	<p>Informazioni del fornitore.</p>
<b>Commenti sulla revisione</b>	<p>NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.</p>
<b>Data di revisione</b>	<p>28/03/2022</p>

## ACIDO CITRICO

<b>Stato SDS</b>	Approvato.
<b>Indicazioni di pericolo per esteso</b>	H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie.

Le presenti informazioni si riferiscono esclusivamente allo specifico materiale indicato e potrebbero non essere valide per tale materiale utilizzato in combinazione con altri materiali o in qualsiasi altro processo. Tali informazioni sono, al meglio delle conoscenze e opinioni dell'azienda, accurate e attendibili alla data indicata. Tuttavia non si rilascia alcuna garanzia o dichiarazione in relazione all'accuratezza, all'attendibilità o alla completezza delle suddette informazioni. È responsabilità dell'utente assicurarsi in merito all'idoneità di tali informazioni per un uso specifico.